

Osservatorio
collegamento ferroviario
Torino-Lione

Territorio

Basi conoscitive

QUADREMI

Osservatorio
collegamento ferroviario Torino-Lione

006A



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Territorio
Basi conoscitive

Commissario Straordinario del Governo

per il coordinamento delle attività finalizzate agli approfondimenti di carattere ambientale, sanitario ed economico relativi all'asse ferroviario Torino-Lione

Mario Virano

nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 2 agosto 2007

Struttura di Missione per l'asse ferroviario Torino-Lione

Saverio Palchetti, Responsabile
Margherita Bulzacchelli
Claudio Chiavolini
Giovanni Nastasi
Marco Menna
Andrea Superbo

Staff del Commissario

Alberto Ballarini
Franco Berlanda
Fabrizio Bonomo
Pierluigi Gentile
Anna Gervasoni
Luigi Lucchini
Fabio Pasquali
Mario Villa
Andrea Zaghi

Realizzazione editoriale

Fabrizio Bonomo

Redazione

Fabio Pasquali

Grafica

Vincenzo De Rosa
Studio Grafico Page
Novate Milanese (MI)

Stampa

System Graphic Srl
Via di Torre Santa Anastasia, 61
00134 Roma

Prima edizione

Aprile 2009

Ringraziamenti

per il contributo con persone, servizi e strutture all'attività dell'Osservatorio:

Prefettura di Torino
Provincia di Torino
Comune di Torino
ANAS Spa
RFI Spa
Agenzia per la Mobilità Metropolitana Spa

Copyright

L'utilizzo dei testi, delle tavole e delle tabelle è libero, a condizione di citare la fonte.

Questo volume è stampato

su carta riciclata "Cyclus offset ricicla", da 100 grammi, prodotta dalla cartiera Dalum (Germania) e distribuita in Italia da Polyedra.

RIUNIONI DELL'OSSERVATORIO DEDICATE ALL'ACQUISIZIONE DI ELEMENTI CONOSCITIVI DEL TERRITORIO

26 febbraio 2008

Avvio dell'acquisizione degli strumenti conoscitivi sullo stato del territorio per quanto riguarda la cartografia, l'impatto acustico delle infrastrutture di trasporto, con audizione di: Mauro Manson, della società Air Data Srl; Paolo Foietta, della Provincia di Torino; Franco Gallarà, di LTF Sas; Bernardo Magri, Direttore generale della Società italiana traforo autostradale del Frejus (SITAF); Umberto Pisani, dello Studio Ingegneria Acustica Pisani, consulente SITAF.
Presente Silvano Ravera, Direttore generale di ARPA Piemonte.

4 marzo 2008

Approfondimento del tema dei valori naturalistici, paesaggistici e storico-artistico-ambientali dei territori, con audizioni di: Giuseppe Dematteis e Roberto Gambino del Politecnico di Torino, per aggiornamenti sulla programmazione in materia di territorio e di paesaggio (Piano Paesistico Regionale); Egidio Dansero dell'Università di Torino e Attilia Peano, Claudia Cassatella e Mauro Volpiano del Politecnico di Torino, per la ricerca dedicata al sistema dei valori storico-artistici e ambientali in valle di Susa; Massimo Quaini, dell'Università di Genova, per gli aspetti immateriali del paesaggio inteso come *genius loci*. Sono inoltre presenti Giuseppe Crivellaro ed Enrico Garrou di ARPA Piemonte

11 marzo 2008

Acquisizione di ulteriori strumenti conoscitivi sullo stato del territorio d'interesse dell'Osservatorio, con audizione di Galliano Ballarini e Francesco Bocchimuzzo di RFI per quanto riguarda l'impatto acustico della Linea Storica e le misure di mitigazione previste o realizzate, e presentazione degli studi di LTF in materia territoriale, ambientale e paesaggistica, effettuata in particolare da Ottavia Berta, consulente di LTF.

1 aprile 2008

Acquisizione di un quadro informativo generale sugli studi e sulle attività eseguite dall'ARPA Piemonte nelle materie d'interesse dell'Osservatorio, con audizione del suo Direttore Generale, Silvano Ravera, e dei dirigenti e tecnici Enrico Garrou, Carlo Bussi, Stefano Bovo, Jacopo Fogola e Ferruccio Forlati.

12 maggio 2008

Audizione dei Sindaci dei Comuni dell'area nor-ovest di Torino direttamente interessati alla linea ferroviaria Torino-Milano, presenti: Bruno Matola, Sindaco di Chivasso; Aldo Corgiat Loia, Sindaco Settimo; Francesco Goia, Sindaco di Volpiano.

20 maggio 2008

Audizione dei Sindaci della Cintura metropolitana Ovest e Sud di Torino, presenti: Cesare Riccardo, Vicesindaco di Bruino; Paolo Ruzzola, Sindaco di Buttigliera Alta; Silvana Accossato, Sindaco di Collegno;

Lorenzo De Cristofaro e Romano Plantanura, Assessori del Comune di Collegno; Carlo Vietti, Sindaco di Druento; Marcello Mazzù, Sindaco di Grugliasco; Eugenio Gambetta, Sindaco di Orbassano; Claudio Gagliardi, Sindaco di Pianezza; Amalia Neirotti, Sindaco di Rivalta di Torino; Guido Tallone, Sindaco di Rivoli; Andrea Tragaioli, Sindaco di Rosta; Nicola Pollari, Sindaco di Venaria; Maria Giuseppina Cavigliasso, Sindaco di Villarbasse; Marco Giardino, Esperto del Comune di Villarbasse.

28 maggio 2008

Audizione dei Sindaci dell'Alta Valle di Susa, presenti: Mauro Carena, Presidente Comunità Montana Alta Valle di Susa; Giorgio Bortoluzzi, Assessore Comunità Montana Alta Valle di Susa; Francesco Avato, Sindaco di Bardonecchia; Renzo Pinard, Sindaco di Chiomonte; Franco Ainardi, Vicesindaco di Chiomonte; Franco Capra, Sindaco di Claviere; Sergio Calabresi, Sindaco di Gravere; Francesco Siro, Assessore di Gravere; Gian Mario Blanchet, Vicesindaco di Cesana Torinese; Mario Perotto, Sindaco di Meana di Susa; Erwin Strazzabosco, Sindaco di Sauze di Cesana; Roberto Faure, Sindaco di Sauze d'Oulx; Andrea Colarelli, Sindaco di Sestriere.

3 giugno 2008

Audizione degli Amministratori della Comunità Montana e dei Comuni della Bassa Valle di Susa e val Cenischia, e audizione degli Amministratori della Comunità Montana e dei Comuni della Val Sangone.

Per la prima sono presenti: Antonio Ferrentino, Presidente della Comunità Montana Bassa Valle e Val Cenischia e Sindaco di Sant'Antonino; Bruno Gonella, Sindaco di Almese; Carla Mattioli, Sindaco di Avigliana; Simona Pognant, Sindaco di Borgone di Susa; Mario Richiero, Sindaco di Bruzolo; Giuseppe Joannas, Sindaco di Bussoleno; Gian Andrea Torasso, Sindaco di Caprie; Sandro Dogliotti, Sindaco di Caselette; Domenico Usseglio, Vicesindaco di Chiusa San Michele; Barbara Debernardi, Sindaco di Condove; Cesare Bellando, Sindaco di Mattie; Piera Favro, Sindaco di Monpantero; Ezio Cesare Rivetti, Sindaco di Novalesa; Michele Borletto, Sindaco di Rubiana; Loredana Bellone, Sindaco di San Didero; Luigi Richard Garnerò, Sindaco di San Giorgio di Susa; Bruno Allegro, Sindaco di Sant'Ambrogio di Susa; Sandro Plano, Sindaco di Vaie; Nilo Durbiano, Sindaco di Venaus; Susanna Oliva, Sindaco di Villardora; Luigi Franco, Sindaco di Villar Focchiardo.

Per la seconda sono presenti: Giovanni Turello, Presidente della Comunità Montana Val Sangone e Sindaco di Valgioie; Paolo Allais, Sindaco di Coazze; Daniela Ruffino, Sindaco di Gaviengo; Agnese Ugues, Sindaco di Sangano; Ezio Sada, Sindaco di Trana.

11 Giugno 2008

Audizione del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Altero Matteoli.

INDICE

7 Presentazione

8 *Présentation*

DOCUMENTI E AUDIZIONI

10 Tavola sinottica dei documenti acquisiti dall'Osservatorio sul tema del Territorio

CARTOGRAFIA

14 Tecniche radar per rilievi ad alta definizione

Audizione di Mauro Manson della società Aid Data Srl

54 L'offerta cartografica della Provincia di Torino

Presentazione da parte di Paolo Foietta, della Provincia di Torino

VALORI

62 Gli aspetti immateriali del paesaggio

Audizione di Massimo Quaini, dell'Università di Genova

64 Stato dell'arte del Piano Paesistico piemontese

Audizione di Giuseppe Dematteis e Roberto Gambino del Politecnico di Torino

67 Valori storico-artistici paesaggistici e ambientali in valle di Susa

Audizione Egidio Dansero dell'Università di Torino e di Attilia Peano, Claudia Cassatella e Mauro Volpiano del Politecnico di Torino

116 Gli studi territoriali, ambientali e paesaggistici effettuati da LTF

Presentazione effettuata da Ottavia Berta, consulente di LTF

DATI AMBIENTALI

128 Mitigazione del rumore sull'autostrada A32

Audizione di Bernardo Magri, Direttore generale della Società italiana traforo autostradale del Frejus (SITAF) e di Umberto Pisani, dello Studio Ingegneria Acustica Pisani, consulente SITAF

156 Mitigazione del rumore sulla Linea Storica fra Torino e Modane

Audizione di Galliano Ballarani e Francesco Bocchimuzzo di RFI, e di Umberto Pisani, dello Studio Ingegneria Acustica Pisani, consulente RFI

190 Gli studi di LTF sulle fonti di rumore in valle di Susa

Presentazione effettuata da Franco Gallarà, di LTF

201 I dati ambientali rilevati ed elaborati da ARPA Piemonte

Audizioni di Silvano Ravera, Direttore generale di ARPA Piemonte, affiancato da Enrico Garrou, Carlo Bussi, Stefano Bovo, Jacopo Fogola e Ferruccio Forlati

TERRITORIO

298 Incontri con il Ministro e le Comunità locali

Incontri con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Altero Matteoli, e con i Sindaci dell'Area metropolitana Nord, Ovest e Sud di Torino, dell'Alta e Bassa Valle di Susa e della Val Sangone

300 L'anfiteatro morenico di Rivoli-Avigliana

Presentazione di Marco Giardino, consulente del Comune di Villarbasse, effettuata durante l'audizione dei Sindaci della Cintura metropolitana Ovest e Sud di Torino

DICONO DI NOI

311 Elenco dei principali articoli e servizi televisivi (con titolo, sottotitolo, testata, data e autore) che trattano direttamente o indirettamente dei lavori dell'Osservatorio



PRESENTAZIONE

Questo Quaderno 06-A, il sesto prodotto dall'Osservatorio, come già avvenuto con il quarto e il quinto ha essenzialmente uno scopo documentale. Esso dà infatti conto dei materiali acquisiti, dei contributi raccolti e delle audizioni svolte su di un'area tematica precisa: le questioni relative al territorio, ai suoi valori e alle sue criticità, che saranno in parte riprese nel Quaderno 06/b incentrato sulla tematica del Nodo di Torino.

L'ampia ricognizione ha coinvolto il mondo accademico, le "équipe" che hanno lavorato e lavorano alla programmazione territoriale e paesistica, l'ARPA, alcuni autori di originali riflessioni critiche sui temi in oggetto, nonché l'apporto documentato e puntuale di esperti, indicati dagli stessi Enti locali, su questioni territoriali di particolare significato o di rilevante sensibilità ambientale.

Infine partendo dalla socializzazione, per aree territoriali omogenee, di tutte le ipotesi progettuali prodotte nel tempo, si è svolta un'ampia interlocuzione con i Sindaci dei territori interessati e/o interessabili da qualsivoglia ipotesi di intervento, per raccogliere, dalla loro viva voce, criticità percepite, sensibilità localmente vissute e valori considerati intangibili nei differenti contesti. Questa parte del lavoro è raccolta e documentata nella corposa e accurata verbalizzazione dell'Osservatorio, mentre nel Quaderno, che è di per sé strumento di sintesi di processi articolati, sono indicate le date e le presenze a tali audizioni.

Il significato di questa complessiva attività sta nell'assunto base che è emerso nei diciotto mesi di lavoro dell'Osservatorio: il territorio lungi dall'essere solo uno scenario di inserimenti infrastrutturali, deve essere l'ispiratore primo della stessa impostazione progettuale di base, orientandone i caratteri con le proprie criticità e i propri valori, che devono avere lo stesso livello di inderogabilità che hanno abitualmente i vincoli di tipo tecnico delle linee ferroviarie (raggi di curvatura, livellette, ecc.). Solo così può diventare credibile il superamento della logica mitigatoria e compensativa che troppo spesso ha caratterizzato in Italia la progettazione e la realizzazione infrastrutturale.

Ovviamente, assumere il territorio come valore richiede che questo sia conosciuto e ciò significa approfondirne da un lato la comprensione fisico-oggettiva che gli strumenti scientifici consentono, ma dall'altro confrontarsi anche con la soggettività collettiva che quella realtà interpreta ed esprime nel proprio immaginario e nella sua legittima rappresentanza di massa. Il Quaderno 06/a cerca di dare un contributo in questa duplice chiave interpretativa.

Mario Virano

PRÉSENTATION

Le Cahier 06-A, le sixième produit par l'Observatoire, a essentiellement un but documentaire, tout comme le quatrième et le cinquième. Il rend en effet compte des matériaux rassemblés, des contributions récoltées et des auditions menées sur un champ thématique précis : les questions relatives au territoire, à ses valeurs et à ses problématiques, qui seront reprises pour partie dans le Cahier 06/b consacré à la thématique du Nord de Turin.

Cet ample examen a impliqué le monde académique, les équipes qui ont travaillé et travailleront à la programmation territoriale et paysagère, l'ARPA, certains auteurs de réflexions critiques sur les thèmes en question, ainsi que la contribution documentée et précise d'experts, recommandés par les collectivités locales, sur des questions territoriales particulièrement significatives ou importantes par leur sensibilité environnementale.

Enfin, à partir de la mise en commun de toutes les hypothèses de conception de projet produites dans le temps, pour des zones territoriales homogènes, une ample discussion s'est instaurée avec les maires des territoires concernés et/ou pouvant être concernés par quelque hypothèse d'intervention, pour recueillir de vive voix les problématiques perçues, les sensibilités vécues localement et les valeurs considérées comme intangibles dans les différents contextes. Cette partie du travail est reportée et documentée dans les nombreux procès-verbaux de l'Observatoire, tandis que dans le Cahier, qui est par nature un instrument de synthèse de processus articulés, sont indiqués les dates et les présences à ces auditions.

La signification de cette activité globale se retrouve dans l'assertion de base qui a émergé tout au long des dix-huit mois de travail de l'Observatoire : le territoire, loin de n'être qu'un scénario d'implantation d'infrastructures, doit être l'inspirateur premier de la conception même du projet de base et orienter les caractéristiques de celui-ci selon ses propres problématiques et ses propres valeurs, qui doivent revêtir le même caractère impératif que les contraintes techniques des lignes ferroviaires (rayon de courbe, nivelettes, etc.). Ce n'est qu'ainsi que peut devenir crédible le dépassement de la logique de mitigation et de compensation des impacts, qui a trop souvent caractérisé la conception de projets et la réalisation d'infrastructures en Italie.

Evidemment, adopter le territoire comme valeur requiert que celui-ci soit connu, ce qui signifie d'une part en approfondir la compréhension physique objective, que les instruments scientifiques rendent possible, et d'autre part se confronter avec la subjectivité collective que cette réalité interprète et exprime dans son imaginaire et dans sa légitime représentation de masse. Le Cahier 06/a cherche à apporter une contribution selon cette double clé interprétative.

Mario Virano